



Lo studio del prof Trematerra dell'Unimol

Scoperte altre due specie di Processionaria

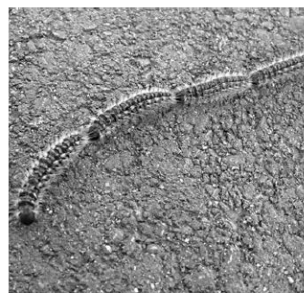
CAMPOBASSO. Due specie nuove di Processionaria. Un Lepidottero dannoso per piante, uomini e animali. Le ha scoperte e descritte, insieme ai suoi collaboratori, Pasquale Trematerra - professore ordinario di Entomologia generale e applicata al dipartimento di Agricoltura, ambiente e Alimenti di UniMol.

Come è balzata più volte negli ultimi periodi

agli onori della cronaca nazionale, la Processionaria del pino, *Thaumetopoea pityocampa*, è molto temuta per l'attività defogliatrice a carico di alcune conifere e per i danni igienico-sanitari che le sue larve determinano sull'uomo e su animali da compagnia e domestici in allevamento zootecnico. Danni che vanno da dermatosi più o meno gravi a irritazioni di vario tipo.

Nel corso di un progetto europeo Life, indirizzato alla messa a punto di nuove metodologie di lotta eco-compatibile a tale Lepidottero, realizzato in collaborazione con istituzioni di ricerca presenti in Grecia, Spagna, Gran Bretagna e Italia, sono state scoperte e descritte dal professor Pasquale Trematerra e collaboratori - del dipartimento di Agricoltura, ambiente e alimenti dell'Università degli studi del Molise - due specie di Processionaria sconosciute alla scienza.

In omaggio alle aree geografiche interessate dalla presenza dei due nuovi Lepidotteri, alle nuove specie sono state assegnate le denominazioni di *Thaumetopoea hellenica* e di *Thaumetopoea mediterranea*. Gli adulti di *Thaumetopoea hellenica* si sono trovati in aree colonizzate da *Pinus halepensis* in loca-



lità della Grecia: Magnessia (Tessaglia) e Kifissia, Ktima Syggrou (Atene), mentre gli adulti di *Thaumetopoea mediterranea* sono stati raccolti su piante di *Cedrus* presenti nell'isola di Pantelleria (Trapani, Italia).

L'interessante scoperta è stata effettuata confrontando i caratteri morfologici (conformazione degli apparati genitali e struttura del capo dei maschi adulti) e i risultati ottenuti dall'analisi genetica (attraverso la codifica del dna realizzata presso laboratori specialistici in Canada). In tale modo si è scoperto che i reperti biologici della Grecia e dell'isola di Pantelleria sono diversi dalla tanto temuta Processionaria del pino - quest'ultima diffusa nei territori del Mediterraneo e dell'Europa centrale - e dalle altre entità di *Thaumetopoea* presenti in Nord Africa e in Asia Minore.